TRIBUNALE CIVILE DI TERAMO

PROCEDIMENTO NR. 189/2022 V.G.

Debitori: Sig.ri **Merlitti** Nicola **e Marini Marisa**

Terzo Assuntore: Merlitti Elita

Gestore Ausiliario del Giudice: rag. Paola Aloisi

***

Advisor: dott. **Gianni D'Alessandro** e **dott.ssa Manuela** Di **Marcello**

Art. 67 CCII

Procedura di ristrutturazione dei debiti

depositato per il tramite dell'O.C.C.

I Signori:

-

- Merlitti Nicola, nato il 12 giugno 1948 a Morro D'Oro (TE) ,

;

-

Marini Marisa, nata il 4 ottobre 1953 a Roseto Degli Abruzzi (TE) rappresentati e difesi dall' avv. Edoardo Lupi,

PEC: edoardo.lupi@pec-avvocatiteramo.it, con studio in Teramo, viale Mazzini n.2, in forza di procura in atti

Premesso che

con istanza depositata all'Organismo di Composizione della crisi presso L'ordine dei dottori Commercialisti di Teramo i signori Merlitti **e** Marini dichiaravano di trovarsi in stato come definito dall'art. 2 lettera c **«sovraindebitamento»**. "lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del

professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza" e dall' art. 2 lettera e) **«consumatore»**: "la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta, anche se socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali;" chiedevano, pertanto, all'Organismo, la nomina di un professionista per lo svolgimento delle funzioni di Gestore;

il Referente Dell'Organismo Dott.ssa Cinzia Cianchini, con provvedimento del 26 febbraio 2023 nominava quale professionista Gestore Ausiliario del Giudice la rag. Paola Aloisi;

I debitori istanti non sono assoggettabili a procedure concorsuali in quanto presentano congiuntamente i requisiti di cui all'art. 2, comma 1 lettera d) CCII; «**impresa minore>>**: "l'impresa che presenta congiuntamente i seguenti requisiti: 1) un attivo patrimoniale di ammontare complessivo annuo non superiore ad euro trecentomila nei tre esercizi antecedenti la data di deposito della istanza di apertura della liquidazione giudiziale o dall'inizio dell'attività se di durata inferiore; 2) ricavi, in qualunque modo essi risultino, per un ammontare complessivo annuo non superiore ad euro duecentomila nei tre esercizi antecedenti la data di deposito dell'istanza di apertura della liquidazione giudiziale o dall'inizio dell'attività se di durata inferiore; 3) un ammontare di debiti anche non scaduti non superiore ad euro cinquecentomila; i predetti valori possono essere aggiornati ogni tre anni con decreto del Ministro della giustizia adottato a norma dell'articolo 348";

I debitori non sono stati esdebitati nei cinque anni precedenti la domanda ovvero non hanno mai beneficiato dell'esdebitazione per due volte come disposto dall'art. 69 CCII **«condizioni soggettive ostative** » che prevede: "il *consumatore* non può accedere alla procedura disciplinata in *questa* sezione (sezione *II* Ristrutturazione *dei* debiti del *consumatore)* se *già è stato esdebitato nei cinque anni* precedenti *la* domanda o ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte, ovvero ha determinato la *situazione* di *sovraindebitamento* con colpa *grave*, mala fede o frode";

i ricorrenti hanno fornito tutta la documentazione che consente di ricostruire la loro situazione economica e patrimoniale;

Tanto premesso, i signori Merlitti Nicola e Marini Marisa, come sopra rappresentati e assistiti,

DEPOSITANO

A norma dell'art. 67 CCII la presente domanda di ristrutturazione dei debiti con l'impegno di integrarne i punti che, a giudizio dell'Ill.mo G.D. meritino un eventuale chiarimento, nonché di depositare un programma supplementare in caso di sopravvenute esigenze.

CAUSE DELL'INDEBITAMENTO, DILIGENZA IMPIEGATA E RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DI ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI.

Con riferimento alle cause di sovraindebitamento e alla diligenza prestata dai debitori nell'assumere le obbligazioni i ricorrenti precisavano che si sono trovati nell'attuale situazione di squilibrio finanziario per effetto del quale l'indebitamento complessivo ha assunto livelli non compatibili con l'ordinaria gestione della famiglia in conseguenza di un mutuo ipotecario contratto da Merlitti Nicola, e, quale terza datrice d'ipoteca, Marini Marisa con la Banca Tercas di Euro 200.000,00, a rogito del notaio De Galitiis del 05.01.2011, numero repertorio 94046, per estinguere mutui precedenti e per ristrutturazione della prima casa, con una rata mensile di circa € 1.500,00.

Purtroppo nel 2012 è venuta a mancare la madre del sig. Merlitti, sig.ra De Ascentiis Maria, che contribuiva in maniera fattiva al pagamento delle rate mutuo e in aggiunta alla crisi economica che ha colpito il settore edile e di conseguenza la piccola impresa del ricorrente, negli anni a seguire, sempre con maggiori difficoltà, i ricorrenti hanno fatto fronte, con difficoltà, agli impegni assunti sino ad arrivare all'impossibilità di poter fronteggiare in maniera organica e programmata alle obbligazioni accumulate.

E' evidente che le cause dell'indebitamento dei signori Merlitti e Marini traggono origine da circostanze estranee alla loro volontà, relative perlopiù alla difficoltà sopravvenuta di reperire possibilità economiche.

MASSE ATTIVE E PASSIVE DISTINTE COME PREVISTO DALL' ART. 66 CCI

SITUAZIONE DEBITORIA

Le posizioni debitorie dei signori Merlitti Nicola e Marini Marisa sono sia di natura bancaria e/o finanziaria che di natura fiscale e tributaria e possono essere schematizzate come segue:

MASSE ATTIVE E PASSIVE DISTINTE COME PREVISTO DALL' ART. 66 CCI

SITUAZIONE DEBITORIA

Le posizioni debitorie dei signori Merlitti Nicola e Marini Marisa sono sia di natura bancaria e/o finanziaria che di natura fiscale e tributaria e possono essere schematizzate come segue:

ELENCO DI TUTTI I CREDITORI			
DETTAGLIO PASSIVO	***MERLITTI NICOLA***	***MARINI MARISA***	***TOTALE***
POP NPLS 2018 SRL per Cerved Credit Management spa (ex Tercas)	102.191,25	102.191,25	204.382,51
TOTALE IPOTECARI	**102.191,25**	**102.191,25**	**204.382,51**
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	6.483,63	1.828,01	8.311,64
COMUNE DI MORRO D'ORO	368,00		368,00
TOTALE PRIVILEGIATI	**6.851,63**	**1.828,01**	**8.679,64**
TOTALE	**109.052,88**	**104.019,26**	**213.062,15**

Il debito residuo totale accertato è pari a € **213.062,15** a cui andranno aggiunte le spese di giustizia relative alla presente procedura come da compenso indicato e approvato dai debitori.

L'onorario dell'Occ, sulla base dei valori attivi e passivi di cui sopra, è stato determinato in € 6.500,00,00, oltre oneri di legge, in base ai criteri di cui al D.M. 24.09.2014 n. 202 e D.M. 25.01.2012, n. 30, come da documento allegato.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO

beni immobili:

I ricorrenti sono sono titolari di diritti pari a un mezzo ciascuno delle seguenti unità immobiliari:

appartamento ubicato a ….appartamento ubicato al piano terra di un fabbricato di maggiore consistenza. L'unità immobiliare

è composta da: soggiorno, cucina, disimpegno, ripostiglio, bagno, lavanderia, tre locali destinati a camera, fondaco e centrale termica. L'unità immobiliare è riportata nel N.C.E.U. del Comune di …., consistenza 5,5 vani, superficie catastale 169 mq, rendita € 383,47.

appartamento ubicato a ….-1

appartamento ubicato al piano primo di un fabbricato di maggiore consistenza. L'unità immobiliare

è composta da: vano scala, soggiorno, cucina, disimpegno, due bagni, lavanderia, tre camere, loggia e balcone. L'unità immobiliare è riportata nel N.C.E.U. del Comune di,

….., consistenza 7 vani, superficie catastale 173 mq, rendita €

488,05.

fabbricato agricolo ubicato a ….

rustico distribuito su due piani Piano seminterrato, composto da due locali e Piano terra, composto

da rimessa, forno, bagno, ovile e pollaio. L'unità immobiliare è riportata nel N.C.E.U. del Comune

di …..consistenza 74 mq, superficie

catastale 80 mq, rendita € 84,08.

tettoia ubicata a …..

fienile riportato nel N.C.E.U. del Comune di…., categoria

, consistenza 45 mq, superficie catastale 46 mq, rendita € 19,52.

stalla ubicata a ….

stalla riportata nel N.C.E.U. del Comune di, ….consistenza 421 mq, superficie catastale 25 mq, rendita € 28,20.

terreno ubicato a ….e

terreno riportato nel N.C.T. del Comune di….,

, qualità seminativo, superficie 4650 mq, reddito dominicale € 33,62, reddito agrario € 24,02

euro; porzione AB, classe U, qualità uliveto, superficie 2640 mq, reddito dominicale € 13,63, reddito

agrario € 12,27.

terreno ubicato a….terreno riportato nel N.C.T, del Comune
di…., superficie 145 mq, reddito dominicale € 0,97, reddito
agrario € 0,87.

Il valore *di* perizia individuato dal tecnico Arch. Gramenzi Antonio perito estimatore nominato dal Tribunale di Teramo nella procedura esecutiva RGE 14/2023 è pari a euro 130.000,00.

Ai fini della presente proposta si assume come presumibile valore di realizzo il minor valore di euro

97.500,00 pari al 75% del valore di perizia, tenendo conto, in pratica della possibilità in sede di eventuale

vendita di offrire un corrispettivo pari al 75% del valore base di gara.

Beni mobili registrati

Il sig. Merlitti Nicola è proprietario dei seguenti beni mobili registrati:

FIAT 146….., acquistata nel 1996 al prezzo di € 619,75.

E' stata inoltrata richiesta di perdita di possesso presso il PRA, sarà depositata nuova

certificazione del PRA, entro l'udienza di omologa, non appena sarà evasa la pratica.

FIAT PUNTO…., prima immatricolazione 11/02/1994, acquistata nel 2004 al prezzo di € 2.000,00.

E' stata inoltrata richiesta di perdita di possesso presso il PRA, sarà depositata nuova certificazione del PRA, entro l'udienza di omologa, non appena sarà evasa la pratica.

FORD…., prima immatricolazione 10/02/1982, acquistata nel 1983 al

di € 158,04.

prezzo

E' stata inoltrata richiesta di perdita di possesso presso il PRA, sarà depositata nuova certificazione del PRA, entro l'udienza di omologa, non appena sarà evasa la pratica.

LANCIA Y…., prima immatricolazione 07/12/1999, acquistata nel 2001 in

comproprietà con Merlitti Maria Gabriella, al prezzo di € 6.559,00.

E' stata inoltrata richiesta di perdita di possesso presso il PRA, sarà depositata nuova

certificazione del PRA, entro l'udienza di omologa, non appena sarà evasa la pratica.

FORD…., prima immatricolazione 13/12/2002, acquistata nel 2020 al prezzo

di € 100,00, km percorsi 220.000 circa. Valore commerciale € 1.000,00 circa. Considerato che è

l'unico mezzo a disposizione della famiglia e l'esiguità del valore, tale bene non sarà preso in

considerazione all'interno del piano.

I sig.ri ricorrenti sono titolari dei seguenti conti correnti bancari che, dato l'esiguo valore, non sono stati presi in considerazione quale liquidità per il presente piano:

Merlitti Nicola

Carta Poste Pay Evolution n….., ove viene accreditata la pensione, che

reca un saldo alla data dell'8 settembre 2023 di € 515,32

Marini Marisa:

Libretto nominativo ordinario n…..**,** ove viene accreditata la pensione, che reca un saldo

alla data del 7 settembre 2023 pari ad € 1.111,14.

Carta Poste Pay Evolution n. ….che reca un saldo alla daa dell'8 settembre
2023 di € -11,38

I sig.ri ricorrenti dichiarano di non possedere bit coin, investimenti finanziari ed altro patrimonio

mobiliare.

Totale patrimonio mobiliare e immobiliare

In sintesi la valorizzazione teorica delle attività è pari a complessivi **€ 97.500,00**.

VALORI PATRIMONIALI ATTIVI STIMATI

patrimonio immobiliare

97.500,00

TOTALE PATRIMONIO

97.500,00

I ricorrenti hanno la disponibilità dei beni di cui agli allegati beni immobili e beni mobili e crediti.

Nucleo Familiare

Il nucleo familiare dei ricorrenti è composto da loro stessi e dalla figlia, Merlitti Elita che partecipa al

piano nella qualità di terzo assuntore e come meglio indicato nel certificato allegato. Le spese correnti mensili necessarie al sostentamento del nucleo ammontano ad € 1.700,00 così composte:

elenco spese mensili

Utenze	500,00
spese alimentari	600,00
spese abbigliamento	50,00
Spese mediche	150,00
Spese carburante e per auto	400,00
Totale	**€ 1.700,00**

Considerazione sulle spese mensili

Nel 2020, la stima della spesa media mensile delle famiglie residenti in Italia è di 2.328 euro mensili in valori correnti (-9,0% rispetto al 2019). Considerata la dinamica inflazionistica (-0,2% la variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale, NIC), il calo in termini reali è appena meno ampio (-8,8%).

È la contrazione più accentuata dal 1997 (anno di inizio della serie storica), che riporta il dato medio di spesa corrente al livello del 2000. Nel biennio 2012-2013, quando si registrò la flessione più ampia nel periodo considerato, il calo rispetto al 2011 era stato complessivamente del 6,4%.

Poiché la distribuzione dei consumi è asimmetrica e più concentrata nei livelli medio-bassi, la maggioranza delle famiglie spende un importo inferiore al valore medio. Se si osserva il valore mediano

(il livello di spesa per consumi che divide il numero di famiglie in due parti uguali), il 50% delle famiglie residenti *in* Italia ha speso nel 2020 una cifra non superiore a 1.962 euro (2.159 euro nel 2019).

Coerentemente con le linee guida internazionali e con i Report Istat precedenti, nella spesa per l'abitazione è compreso l'importo degli affitti figurativi (cfr. Glossario), cioè quanto le famiglie dovrebbero sostenere per prendere in affitto un'abitazione con caratteristiche identiche a quella in cui vivono e di cui sono proprietarie, usufruttuarie o che hanno in uso gratuito. Al netto di tale posta, nel 2020 la spesa media familiare in termini correnti (1.741 euro) si contrae del 12,2% rispetto al 2019.

La flessione dei consumi riguarda in misura diversificata i capitoli di spesa: alcuni non hanno mostrato variazioni, altri hanno registrato diminuzioni molto marcate, risentendo tutti sia delle restrizioni imposte per contrastare la pandemia sia del diverso grado di comprimibilità delle spese stesse. Si è così determinata una ricomposizione del peso relativo di ogni capitolo sulla spesa complessiva. Nello specifico, rispetto al 2019, rimangono sostanzialmente invariate la spesa per Alimentari e bevande analcoliche (468 euro al mese) e quella per Abitazione, acqua, elettricità e altri combustibili, manutenzione ordinaria e straordinaria (893 euro mensili, di cui 587 euro di affitti figurativi). Si tratta, infatti, di spese difficilmente comprimibili, solo marginalmente toccate dalle restrizioni governative e che, anzi, possono essere state favorite dalla maggiore permanenza delle famiglie all'interno dell'abitazione. La spesa per tutti gli altri capitoli, che nel 2020 vale complessivamente 967 euro al mese, scende invece del 19,3% rispetto ai 1.200 euro del 2019.

Le diminuzioni più drastiche riguardano i capitoli di spesa sui quali le misure di contenimento hanno agito maggiormente e in maniera diretta, cioè Servizi ricettivi e di ristorazione (-38,9%, 79 euro mensili in media nel 2020) e Ricreazione, spettacoli e cultura (-26,4%, 93 euro mensili), seguiti da capitoli fortemente penalizzati dalla limitazione alla circolazione e alla socialità, come Trasporti (-24,6%, 217 euro mensili nel 2020) e Abbigliamento e calzature (-23,3%, 88 euro mensili).

Tra le altre categorie merceologiche, quella degli Altri beni e servizi (che rappresenta il 7,2% della spesa totale, 167 euro mensili) scende del 12,1% rispetto al 2019 mentre la spesa per Comunicazioni (2,3% della spesa totale, 54 euro mensili) diminuisce dell'8,7%, un trend ormai di lungo periodo dovuto anche a variazioni negative dei prezzi per questo specifico capitolo di spesa.

A seguire, il capitolo Servizi sanitari e spese per la salute (4,6% della spesa complessiva, 108 euro al mese), è in calo dell'8,6% sul 2019, che diventa -14,7% nelle Isole; quello relativo a Mobili, articoli e servizi per la casa (4,5%, 104 euro mensili) scende del 5,7% rispetto all'anno precedente, soprattutto nel Sud (-11,8%). Infine, in calo anche i due capitoli il cui peso sulla spesa complessiva si ferma sotto il 2%: Bevande alcoliche e tabacchi (43 euro mensili) -7,7% sul 2019 e Istruzione (14 euro al mese) -13,9% rispetto al 2019.

Nel quadro di stabilità della spesa delle famiglie per Alimentari e bevande analcoliche, aumenta in misura ampia quella per latte, formaggi e uova (62 euro al mese; +5,1% rispetto al 2019) e per carni (102 euro mensili; +3,4% rispetto all'anno precedente). In forte riduzione invece le spese per oli e grassi (15 euro mensili; -7,0% rispetto al 2019), per zucchero, confetture, miele, cioccolato e dolciumi (18 euro al mese -6.4% sul 2019) e per caffè, thè e cacao (14 euro mensili; -5.1% rispetto all'anno precedente), voci che pesano comunque meno dell'1% sulla spesa totale.

Le stime preliminari del primo trimestre 2021 mostrano che le misure di contenimento alla diffusione del Covid-19 hanno prodotto un ulteriore calo di circa il 3.4% della spesa media mensile rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; in particolare, la riduzione dell'offerta e della domanda commerciale al dettaglio ha determinato una flessione delle spese diverse da quelle per prodotti alimentari e per l'abitazione del 7,5% rispetto al primo trimestre 2020.

Le spese mensili indicate dai debitori, appaiono congrue rispetto al prospetto ISTAT che segue:

PROSPETTO 4. SPESA MEDIANA MENSILE E SPESA MEDIA MENSILE DELLE FAMIGLIE PER NUMERO DI COMPONENTI. Anno 2021, valori stimati in euro

CAPITOLO DI SPESA	NUMERO DI COMPONENTI					Totale
	1	2	3	4	5 e più	
SPESA MEDIANA MENSILE	**1.520,50**	2.277,26	**2.671,79**	2.876,34	**2.992,28**	**2.158,82**
SPESA MEDIA MENSILE	**1.815,45**	2.648,47	**2.961,80**	3.289,06	**3.393,86**	**2.559,85**
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	**298,58**	**475,67**	**553,05**	**630,15**	**691,38**	**464,27**
Pane e cereali	47,61	74,88	92,44	109,55	122,56	76,45
Carni	59,05	100,63	119,58	136,50	156,48	98,29
Pesci e prodotti ittici	24,57	42,92	50,21	58,38	59,08	41,22
Latte, formaggi e uova	38,03	60,43	70,21	81,04	87,29	59,12
Oli e grassi	10,92	17,75	17,23	20,32	20,97	15,93
Frutta	29,90	46,26	47,25	51,77	53,42	42,18
Vegetali	43,78	65,68	73,83	81,55	90,61	63,45
Zucchero, confetture, miele, cioccolato e dolciumi	12,33	19,35	23,05	26,04	29,48	19,17
Piatti pronti e altre preparazioni alimentari (prodotti alimentari n.a.c.*)	7,93	10,47	13,69	13,85	16,27	10,99
Caffè, tè e cacao	9,93	15,90	17,30	19,36	18,19	14,80
Acque minerali, bevande analcoliche, succhi di frutta e verdura	14,53	21,41	28,26	31,78	37,04	22,66
Non alimentare	**1.516,87**	**2.172,80**	**2.408,76**	**2.658,92**	**2.702,48**	**2.095,58**
Bevande alcoliche e tabacchi	31,65	48,55	55,95	54,74	66,97	46,10
Abbigliamento e calzature	62,72	99,79	146,20	194,83	197,10	114,65
Abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili, di cui:	778,09	971,11	934,08	948,17	949,42	896,05
Manutenzioni straordinarie	*17,68*	*28,09*	*33,79*	*32,90*	*30,72*	*26,51*
Affitti figurativi	*511,13*	*642,58*	*589,63*	*598,17*	*539,20*	*577,89*
Mobili, articoli e servizi per la casa	81,28	120,47	126,41	122,54	143,16	109,97
Servizi sanitari e spese per la salute	82,44	143,61	128,53	127,90	143,95	118,33
Trasporti	151,09	284,01	373,34	442,54	467,09	288,39
Comunicazioni	39,00	60,44	71,57	78,74	86,39	59,31
Ricreazione, spettacoli e cultura	76,59	121,89	154,11	196,49	189,88	127,01
Istruzione	2,92	6,76	23,23	42,12	50,82	15,83
Servizi ricettivi e di ristorazione	89,85	117,84	160,20	193,46	171,67	129,98
Altri beni e servizi**	121,24	198,32	235,14	257,39	236,04	189,96

* Prodotti alimentari non altrove classificati, includono sale, spezie, condimenti e alimenti per bambini.

** Includono beni e servizi per la cura della persona, effetti personali, servizi di assistenza sociale, assicurazioni e finanziari.

Inoltre le stime preliminari, nel mese di agosto 2022 l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, registra un aumento dello 0,8% su base mensile e dell'8,4% su base annua (da +7,9% del mese precedente). L'accelerazione dell'inflazione su base tendenziale si deve prevalentemente da una parte ai prezzi dei Beni energetici (la cui crescita passa da +42,9% di luglio a +44,9%) e in particolare degli Energetici non regolamentati (da +39,8% a +41,6%; i prezzi dei Beni energetici regolamentati continuano a registrare una crescita molto elevata ma stabile a +47,9%), e dall'altra a quelli dei Beni alimentaria lavorati (da +9,5% a +10,5%) e dei Beni durevoli (da +3,3% **a** +3,9%). Registrano, invece, un rallentamento i prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (da +8,9% a +8,4%). L'inflazione di fondo", al netto degli energetici e degli alimentari freschi, accelera da +4,1% a +4,4% e quella al netto dei soli beni energetici da +4,7% a +4,9%. Su base annua accelerano i prezzi dei beni (da +11,1% a +11,8%) mentre è sostanzialmente stabile la crescita di quelli dei servizi (da +3,6% **a** +3,7%); si amplia, quindi, il differenziale inflazionistico negativo tra questi ultimi e i prezzi dei beni (da -7,5 di luglio a -8,1 punti percentuali). Accelerano i prezzi dei Beni alimentari, per la cura della casa e della persona (da +9,1% a +9,7%), mentre rallentano quelli dei prodotti ad alta frequenza d'acquisto (da +8,7% a +7,8%). L'aumento congiunturale dell'indice generale è dovuto prevalentemente ai prezzi dei Beni energetici non regolamentati (+3,0%), dei Servizi relativi ai trasporti (+2,4%, anche a causa di fattori stagionali), degli Alimentari lavorati (+1,2%), dei Beni durevoli (+0,8%) e dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (+0,7%, anche a causa di fattori stagionali). L'inflazione acquisita per il 2022 è pari a +7,0% per l'indice generale e a +3,5% per la componente di fondo. Secondo le stime preliminari, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) aumenta dello 0,8% su base mensile e del 9,0% su base annua (da +8,4% del mese precedente).

STIPENDI PENSIONI SALARI, TUTTE LE **ENTRATE DEI DEBITORI** E **NUCLEO FAMILIARE** CON **INDICAZIONE DI QUANTO OCCORRE PER** IL **MANTENIMENTO DELLA FAMIGLIA**

Il reddito complessivo lordo dei ricorrenti sig.ri Merlitti Nicola e Marini Marisa è:

Reddito complessivo lordo				
	Modello 730/2023 redditi anno 2022	Modello 730/2022 redditi anno 2021	Modello 730/2021 redditi anno 2020	Modello 730/2020 redditi anno 2019
MERLITTI NICOLA	18.906,00	18.440,00	17.733,00	17.073,00
MARINI MARISA	6.901,00	6.709,00	Non ha presentato dichiarazione	Non ha presentato dichiarazione

Il reddito complessivo lordo della sig.a Merlitti Elita, nata a Giulianova il…..residente in…..che sottoscrive il piano in qualità **di terzo assuntore** è

Reddito complessivo lordo			
	CU 2023 redditi anno 2022	CU 2022 redditi anno 2021	CU 2021 redditi anno 2020
MERLITTI ELITA	44.536,35	44.429,72	35.319,00

Tutto ciò premesso le parti ricorrenti, come sopra rappresentati, difesi e domiciliati

PROPONGONO

la soddisfazione dei creditori nella misura e secondo le modalità di cui agli art. **2740 e 2741** C.C., ossia la **par condicio creditorum** fatte salve le clausole legittime di prelazione, che sono il pegno, l'ipoteca

e il privilegio, la cui fattibilità è attestata dall'O.C.C. nominato.

ELENCO DI TUTTI I CREDITORI				
DETTAGLIO PASSIVO	***MERLITTI NICOLA***	***MARINI MARISA***	***TOTALE***	***IMPORTO PROPOSTO***
POP NPLS 2018 SRL per CERVED CREDIT MANAGEMENT SPA (EX TERCAS) *	102.191,25	102.191,25	204.382,51	84.382,00
TOTALE IPOTECARI	**102.191,25**	**102.191,25**	**204.382,51**	**84.382,00**
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	6.483,63	1.828,01	8.311,64	831,16
COMUNE DI MORRO D'ORO	368		368	36,80
TOTALE PRIVILEGIATI	**6.851,63**	**1.828,01**	**8.679,64**	**867,96**
POP NPLS 2018 SRL per CERVED CREDIT MANAGEMENT SPA (EX TERCAS) **% ipotecario degradato in chirografo**			120.000,00	2.400,00
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE			7.480,48	149,61
COMUNE DI MORRO D'ORO			331,2	6,62
TOTALE CHIROGRAFI			**127.811,68**	**2.556,23**
Spese in prededuzione rag.Paola Aloisi				**9.693,81**
			TOTALE COMPLESSIVO	**97.500,00**

*valore di perizia di stima del perito nominato dal GE delle esecuzioni € 130000,00, prezzo base d'asta 75% € 97500,00

Il sig. Merlitti Nicola percepisce una pensione netta mensile mediamente pari ad € 1.073,00 circa per 12 mensilità, il coniuge Marini Marisa percepisce una pensione netta mensile di € 550,00 circa ed il terzo assuntore Merlitti Elita percepisce uno stipendio di circa € 3.000,00 mensili.

I ricorrenti propongono di versare alla procedura la somma di € 1.000,00 mensili, per i prossimi 72 equivalente a **72.000,00** con una maxi rata finale di euro 25.500,00 a saldo.

Il piano proposto prevede:

1) che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca non siano soddisfatti integralmente e la parte non soddisfatta sia degradata al rango chirografario;
2) il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione

preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti oggetto della causa di prelazione, come attestato dall'OCC;

3) il rispetto della legge 89/2001 "legge Pinto".

In virtù di tutto quanto sopra, i ricorrenti si rendono immediatamente disponibili a comunicare agli organi della procedura gli eventuali ulteriori attivi che dovessero sopraggiungere nel corso della procedura stessa, pertanto

che l'Ill.mo Tribunale di Teramo voglia:

CHIEDONO

- ai sensi dell'art. 70 comma 1) se la proposta e il piano sono ammissibili, disporre con decreto che siano pubblicati in apposita area del sito web del tribunale o del Ministero della giustizia e che ne sia data comunicazione entro trenta giorni, a cura dell'OCC, a tutti i creditori;

- ai sensi dell'art. 70 comma 4) di disporre la sospensione della **procedura esecutiva dinanzi il Tribunale di Teramo, esecuzioni immobiliari, RGE…**, che potrebbe pregiudicare la fattibilità del piano.

Teramo, lì 14 settembre 2023

Allegati:

a) elenco di tutti i creditori con indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione

b) elenco della consistenza e della composizione del patrimonio

c) elenco degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi 5 anni

d) dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni

e) elenco degli stipendi delle pensioni e dei salari e di tutte le entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia

I ricorrenti

Merlitti Nicola

Marini Marisa

Terzo assuntore

Merlitti Elita

Advisor

Dott. Gianni D’Alessandro

Dott.ssa Manuela Di Marcello